



FOGLIO INFORMATIVO APERTURA CREDITO C/C

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA POPOLARE DI LAJATICO S.C.p.A.

Sede legale: 56030 LAJATICO (PISA) – VIA GUELF, 2

Sede amministrativa: 56030 LAJATICO (PISA) – VIA GUELF, 2

Numero Verde: 800860065 – Tel. 0587-640511 – Fax. 0587-640540 - Codice ABI: 5232-4

Indirizzo Internet: www.bplajatico.it - Indirizzo di posta elettronica: bplajatico@bplajatico.it

Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: 1273.20

Numero di iscrizione al Registro delle imprese: 00139860506

Sistemi di garanzia cui la banca aderisce: FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI e FONDO NAZIONALE DI GARANZIA

INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI "OFFERTA FUORI SEDE"

Da compilare solo in caso di "OFFERTA FUORI SEDE"

Identificazione del soggetto che entra in contatto con il cliente

Offerta fuori sede tramite Sig./Sig.ra _____

Con la qualifica di: _____

(Eventuale) Iscrizione all'Albo Unico dei Promotori Finanziari con provvedimento n. _____

del _____ Indirizzo: _____

Telefono: _____ E-mail: _____

Dichiaro di aver ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente Foglio Informativo e dell'ultima rilevazione dei Tassi di Interesse Effettivi Globali Medi ai fini della Legge sull'Usura.

(luogo e data)

(firma del cliente)

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto con il quale entra in contatto costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente Foglio informativo.

CHE COS'È L'APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

Con questa operazione la banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la possibilità di utilizzare importi superiori alla disponibilità propria, nei limiti della somma accordata.

Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, il credito concesso e può ripristinare la disponibilità di credito con successivi versamenti, bonifici, accrediti.

Sulle somme utilizzate nell'ambito del fido concesso, il cliente è tenuto a pagare gli interessi passivi pattuiti.

Il cliente è tenuto ad utilizzare l'apertura di credito entro i limiti del fido concesso e la banca non è obbligata ad eseguire operazioni che comportino il superamento di detti limiti (c.d. sconfinamento). Se la banca decide di dare ugualmente seguito a simili operazioni, ciò non la obbliga a seguire lo stesso comportamento in situazioni analoghe, e la autorizza ad applicare tassi e condizioni stabiliti per detta fattispecie.

Tra i principali rischi, va tenuta presente la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto, in connessione con modifiche dei tassi rilevati sui mercati nazionale, comunitario o internazionale.

Rating di legalità

In ottemperanza all'Art. 4 del Decreto del Ministero delle Finanze n. 57 del 20/02/2014, la Banca tiene in considerazione la presenza del Rating di Legalità delle imprese tra le variabili che concorrono alla determinazione

delle condizioni economiche di erogazione. In particolare viene applicata una riduzione del tasso annuo nominale di 0,10 punti percentuali, rispetto agli standard riportati dal presente Foglio Informativo, impegnandosi nel contempo a fornire alle richieste di affidamento tempi di risposta non superiori a 60 giorni lavorativi a partire dalla data di presentazione della completa documentazione richiesta.

La presenza del Rating di Legalità deve essere preventivamente dichiarato dall'impresa richiedente, dimostrando l'iscrizione all'elenco di cui all'Art. 8 del Regolamento dell'Autorità. L'impresa richiedente si impegna inoltre a comunicare alla banca l'eventuale revoca o sospensione del Rating intervenuta tra la data di richiesta del finanziamento e la data di erogazione. Per maggiori informazioni consultare il sito internet: <http://www.agcm.it/rating-di-legalita.html>

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): relativo ad un affidamento in c/c		
Ipotesi di calcolo: Per un affidamento di: € 1.500,00 Durata del finanziamento (mesi): 3	T.A.E.G: 17,74%	Il contratto prevede l'applicazione della commissione onnicomprensiva sulla messa a disposizione dei fondi.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): relativo ad un affidamento in c/c anticipi SBF/Fatture		
Ipotesi di calcolo: Per un affidamento di: € 50.000,00 Durata del finanziamento (mesi): 12	T.A.E.G: 10,9%	Il contratto prevede l'applicazione della commissione onnicomprensiva sulla messa a disposizione dei fondi.

E Comunque non superiore al tasso soglia previsto dalla Legge n°108/96

Concorrono alla determinazione del TAEG il tasso d'interesse debitore annuo e la commissioni onnicomprensiva sul fido accordato.

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è **quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.**

importo totale del credito	da concordare all'atto della richiesta di affidamento
Durata del contratto di apertura di credito	da concordare all'atto della richiesta di affidamento
Rimborso	Al consumatore può essere richiesto in qualsiasi momento di rimborsare l'importo totale del credito senza preavviso in caso di recesso per giusta causa della banca, altrimenti con un preavviso di 15 giorni. In ogni caso per il pagamento gli viene concesso un termine di 15 giorni

TASSI

Tasso debitore annuo per utilizzi entro i limiti del fido, rispettivamente a tempo indeterminato e determinato	PRIVATI ORDINARIO:
	Sportello: entro fido: Tasso fisso: 12% Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 12%
	entro fido: Tasso fisso: 12% Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 12%
	PRIVATI INDICIZZATO:
	Sportello: entro fido: Tasso variabile: E30 (Attualmente pari a: 0%) + 12 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 12% Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 12% E30: Euribor 3 mesi/360 rilevato per valuta 1° giorno

lavorativo del mese, troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, amministratore EMMI. Nel caso l'E30 assuma un valore pari a 0 o negativo, lo stesso sarà considerato uguale a 0.

Valore attuale dell'indice di riferimento: -0,413%
entro fido:

Tasso variabile: E30 (Attualmente pari a: 0%) + 12 punti perc.

Valore effettivo attualmente pari a: 12%

Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 12%

E30: Euribor 3 mesi/360 rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese, troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, amministratore EMMI. Nel caso l'E30 assuma un valore pari a 0 o negativo, lo stesso sarà considerato uguale a 0.

Valore attuale dell'indice di riferimento: -0,413%

AZIENDE ORDINARIO:

Sportello:

entro fido:

Tasso fisso: 12%

Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 12%

entro fido:

Tasso fisso: 12%

Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 12%

AZIENDE INDICIZZATO:

Sportello:

entro fido:

Tasso variabile: E30 (Attualmente pari a: 0%) + 12 punti perc.

Valore effettivo attualmente pari a: 12%

Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 12%

E30: Euribor 3 mesi/360 rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese, troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, amministratore EMMI. Nel caso l'E30 assuma un valore pari a 0 o negativo, lo stesso sarà considerato uguale a 0.

Valore attuale dell'indice di riferimento: -0,413%

entro fido:

Tasso variabile: E30 (Attualmente pari a: 0%) + 12 punti perc.

Valore effettivo attualmente pari a: 12%

Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 12%

E30: Euribor 3 mesi/360 rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese, troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, amministratore EMMI. Nel caso l'E30 assuma un valore pari a 0 o negativo, lo stesso sarà considerato uguale a 0.

Valore attuale dell'indice di riferimento: -0,413%

CONTO ANTICIPI FATTURE:

Sportello:

entro fido:

Tasso variabile: E30 (Attualmente pari a: 0%) + 8 punti perc.

Valore effettivo attualmente pari a: 8%

Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 8%

E30: Euribor 3 mesi/360 rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese, troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, amministratore EMMI. Nel caso l'E30 assuma un valore pari a 0 o negativo, lo stesso sarà considerato uguale a 0.

Valore attuale dell'indice di riferimento: -0,413%

entro fido:

Tasso variabile: E30 (Attualmente pari a: 0%) + 8 punti perc.

Valore effettivo attualmente pari a: 8%

Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 8%

E30: Euribor 3 mesi/360 rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese, troncamento a 2 cifre decimali e

arrotondamento allo 0,10 superiore, amministratore EMMI. Nel caso l'E30 assuma un valore pari a 0 o negativo, lo stesso sarà considerato uguale a 0.

Valore attuale dell'indice di riferimento: -0,413%

CONTO ANTICIPI SBF:

Sportello:

entro fido:

Tasso variabile: E30 (Attualmente pari a: 0%) + 8 punti perc.

Valore effettivo attualmente pari a: 8%

Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 8%

E30: Euribor 3 mesi/360 rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese, troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, amministratore EMMI. Nel caso l'E30 assuma un valore pari a 0 o negativo, lo stesso sarà considerato uguale a 0.

Valore attuale dell'indice di riferimento: -0,413%

entro fido:

Tasso variabile: E30 (Attualmente pari a: 0%) + 8 punti perc.

Valore effettivo attualmente pari a: 8%

Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 8%

E30: Euribor 3 mesi/360 rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese, troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, amministratore EMMI.

Nel caso in cui il presente Foglio Informativo individui un tasso di interesse variabile legato all'andamento di un indice di riferimento, si specifica che se l'indice di riferimento assume valori pari o inferiori a 0%, i valori negativi non verranno presi in considerazione e si applicherà un tasso di interesse pari allo spread. In nessun caso, quindi, la misura degli interessi potrà essere inferiore al valore dello spread, anche se l'indice di riferimento assumesse valori negativi.

Non saranno oggetto di applicazione di tale sistema di calcolo i seguenti indici di riferimento: EM3, EMC, EMP, EP1, M30, ME1, TEU, TIP. Tali indici, come sopra elencati, potranno continuare ad assumere valori negativi.

Le quotazioni dell'indice di riferimento da prendere in considerazione sono quelle pubblicate sul quotidiano "IL SOLE 24ORE" o in mancanza, su altro quotidiano a diffusione nazionale.

ESEMPIO RAPPRESENTATIVO DI CALCOLO DEL TASSO DI INTERESSE VARIABILE (per indici T10 ed E30):

Ipotesi Indice di Riferimento Positivo:

Indice di Riferimento T10/E30 (Valore ipotizzato dell'Euribor 3 mesi divisore 365 (per T10) e 360 (per E30) rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese: **0,456%**, con troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, **Valore Finale dell'Indice di Riferimento 0,50%**) + Spread 10%, Valore effettivo del Tasso Debitore pari a 10,50%

Ipotesi Indice di Riferimento a 0:

Indice di Riferimento T10/E30 (Valore ipotizzato dell'Euribor 3 mesi divisore 365 (per T10) e 360 (per E30) rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese: - **0,012%**, con troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, **Valore Finale dell'Indice di Riferimento 0,00%**) + Spread 10%, Valore effettivo del Tasso Debitore pari a 10,00%

Ipotesi Indice di Riferimento Negativo:

Indice di Riferimento T10/E30 (Valore ipotizzato dell'Euribor 3 mesi divisore 365 (per T10) e 360 (per E30) rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese: - **0,456%**, con troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, **Valore Finale dell'Indice di Riferimento 0,00%**) + Spread 10%, Valore effettivo del Tasso Debitore pari a 10,00%

PRIVATI ORDINARIO:

Sportello:

Tasso fisso: 14%

Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 14%

Tasso debitore annuo per utilizzi oltre i limiti del fido

PRIVATI INDICIZZATO:

Sportello:

Tasso variabile: E30 (Attualmente pari a: 0%) + 14 punti perc.

Valore effettivo attualmente pari a: 14%

Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 14%

E30: Euribor 3 mesi/360 rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese, troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, amministratore EMMI.

arrotondamento allo 0,10 superiore, amministratore EMMI.
Nel caso l'E30 assuma un valore pari a 0 o negativo, lo stesso sarà considerato uguale a 0.

Valore attuale dell'indice di riferimento: -0,413%

AZIENDE ORDINARIO:

Sportello:

Tasso fisso: 14%

Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 14%

AZIENDE INDICIZZATO:

Sportello:

Tasso variabile: E30 (Attualmente pari a: 0%) + 14 punti perc.

Valore effettivo attualmente pari a: 14%

Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 14%

E30: Euribor 3 mesi/360 rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese, troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, amministratore EMMI.
Nel caso l'E30 assuma un valore pari a 0 o negativo, lo stesso sarà considerato uguale a 0.

Valore attuale dell'indice di riferimento: -0,413%

CONTO ANTICIPI FATTURE:

Sportello:

Tasso variabile: E30 (Attualmente pari a: 0%) + 10 punti perc.

Valore effettivo attualmente pari a: 10%

Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 10%

E30: Euribor 3 mesi/360 rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese, troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, amministratore EMMI.
Nel caso l'E30 assuma un valore pari a 0 o negativo, lo stesso sarà considerato uguale a 0.

Valore attuale dell'indice di riferimento: -0,413%

CONTO ANTICIPI SBF:

Sportello:

Tasso variabile: E30 (Attualmente pari a: 0%) + 10 punti perc.

Valore effettivo attualmente pari a: 10%

Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 10%

E30: Euribor 3 mesi/360 rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese, troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, amministratore EMMI.
Nel caso l'E30 assuma un valore pari a 0 o negativo, lo stesso sarà considerato uguale a 0.

Valore attuale dell'indice di riferimento: -0,413%

PRIVATI GARANZIA REALE IPOTECARIA:

Sportello:

Tasso variabile: E30 (Attualmente pari a: 0%) + 14 punti perc.

Valore effettivo attualmente pari a: 14%

Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 14%

E30: Euribor 3 mesi/360 rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese, troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, amministratore EMMI.
Nel caso l'E30 assuma un valore pari a 0 o negativo, lo stesso sarà considerato uguale a 0.

Valore attuale dell'indice di riferimento: -0,413%

AZIENDE GARANZIA REALE IPOTECARIA:

Sportello:

Tasso variabile: E30 (Attualmente pari a: 0%) + 14 punti perc.

Valore effettivo attualmente pari a: 14%

Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 14%

E30: Euribor 3 mesi/360 rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese, troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, amministratore EMMI.
Nel caso l'E30 assuma un valore pari a 0 o negativo, lo stesso sarà considerato uguale a 0.

Valore attuale dell'indice di riferimento: -0,413%

Nel caso in cui il presente Foglio Informativo individui un tasso di interesse variabile legato all'andamento di un indice di riferimento, si specifica che se l'indice di riferimento assume valori pari o inferiori a 0%, i valori negativi non verranno presi in considerazione e si applicherà un tasso di interesse pari allo spread. In nessun caso, quindi, la misura degli interessi potrà essere inferiore al valore dello spread, anche se l'indice di riferimento assumesse valori negativi.

Non saranno oggetto di applicazione di tale sistema di calcolo i seguenti indici di riferimento: EM3, EMC, EMP, EP1, M30, ME1, TEU, TIP. Tali indici, come sopra elencati, potranno continuare ad assumere valori negativi.

Le quotazioni dell'indice di riferimento da prendere in considerazione sono quelle pubblicate sul quotidiano "IL SOLE 24ORE" o in mancanza, su altro quotidiano a diffusione nazionale.

Finanziamento a tasso variabile

L'utilizzo di un indice di riferimento per il calcolo del tasso di interesse variabile comporta la possibilità che, al variare dell'indice, il tasso di interesse praticato al finanziamento subisca una modifica pari alla variazione dell'indice, con conseguente cambiamento degli interessi corrispettivi dovuti (che aumentano nel caso di crescita dell'indice e che invece si riducono in caso di dinamica contraria).

Qualora la Banca preveda tassi massimi (cd. cap) o minimi (cd. floor), il tasso praticato al cliente, anche in caso di variazione dell'indice di riferimento, non potrà mai risultare superiore al tasso massimo o inferiore al tasso minimo.

Commissione onnicomprensiva sulla messa a disposizione dei fondi (valore annuale)	2% Massimo: € 99.999,99 Calcolata sull'importo puntuale dell'affidamento concesso al cliente nel periodo di liquidazione e applicata con periodicità trimestrale per un massimo dello 0,50%.
Commissione di istruttoria veloce (CIV)	Si veda apposita Sezione
Mancato pagamento di somme divenute esigibili da parte della Banca	
Tasso di mora	<p>Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura</p> <p>Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura</p> <p>Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura</p> <p>Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura</p> <p>Applicato nellamisura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura</p> <p>Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura</p> <p>Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura</p> <p>Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura</p>
Tasso di mora SBF	<p>Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura</p> <p>Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura</p> <p>Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura</p> <p>Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura</p> <p>Applicato nellamisura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura</p>

	scopertura Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura scopertura Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura scopertura Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura
--	---

Commissione di istruttoria veloce (cd. CIV)

La commissione di istruttoria veloce viene applicata solo a fronte di addebiti che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente; per determinare quando vi è sconfinamento si ha riguardo al saldo disponibile di fine giornata, pertanto, a fronte di più sconfinamenti nel corso della stessa giornata, la commissione viene addebitata una sola volta.

La commissione di istruttoria veloce non è dovuta:

- nei rapporti con i consumatori quando ricorrono entrambi i seguenti presupposti: uno sconfinamento in assenza di fido o extra-fido di saldo inferiore o pari a 500 euro e una durata di sconfinamento inferiore a sette giorni consecutivi. Il consumatore beneficia di tale esenzione per una sola volta a trimestre;
- quando lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della banca;
- quando la banca non ha svolto alcuna attività di istruttoria a fronte di uno/più addebiti che ha/hanno comportato uno sconfinamento;
- quando lo sconfinamento non ha avuto luogo perché la banca non vi ha acconsentito.

La commissione viene, pertanto, applicata in caso di sconfinamenti derivanti da: pagamenti assegni, cambiali, titoli e altri effetti, esecuzione ordini, bonifici, altre disposizioni di pagamento e utenze, pagamento deleghe fiscali, prelievo contanti e emissione di assegni circolari/lettera, acquisto di strumenti finanziari, anticipazione di effetti oltre il limite di fido e qualsiasi altra operazione per la quale la banca ha svolto un'attività di istruttoria veloce.

Secondo i provvedimenti normativi in materia, la commissione di istruttoria veloce è commisurata ai costi sostenuti dalla banca per l'attività istruttoria volta a valutare se autorizzare lo sconfinamento o l'aumento dello stesso.

Commissione di istruttoria veloce (extra-fido)	PRIVATI ORDINARIO: fino a € 1.000,00: € 0,00 oltre: € 15,00 PRIVATI INDICIZZATO: fino a € 1.000,00: € 0,00 oltre: € 15,00 AZIENDE ORDINARIO: fino a € 1.000,00: € 0,00 oltre: € 40,00 AZIENDE INDICIZZATO: fino a € 1.000,00: € 0,00 oltre: € 40,00 CONTO ANTICIPI FATTURE: fino a € 1.000,00: € 0,00 oltre: € 40,00 CONTO ANTICIPI SBF: fino a € 1.000,00: € 0,00 oltre: € 40,00 PRIVATI GARANZIA REALE IPOTECARIA: fino a € 1.000,00: € 0,00 oltre: € 15,00 AZIENDE GARANZIA REALE IPOTECARIA: fino a € 1.000,00: € 0,00 oltre: € 40,00
Numeri minimo di giorni intercorrenti tra l'applicazione di una CIV e quella successiva.	Giorni di operatività Banca: 2
Importo minimo di incremento di sconfinamento per l'applicazione della CIV	PRIVATI ORDINARIO: € 20,00 PRIVATI INDICIZZATO: € 20,00 AZIENDE ORDINARIO: € 100,00 AZIENDE INDICIZZATO: € 100,00 CONTO ANTICIPI FATTURE: € 100,00 CONTO ANTICIPI SBF: € 100,00 PRIVATI GARANZIA REALE IPOTECARIA: € 20,00 AZIENDE GARANZIA REALE IPOTECARIA: € 100,00
Importo minimo di sconfinamento per l'applicazione della CIV	Vedi descrizione della spesa

Importo massimo della CIV addebitabile in un trimestre (extra-fido)	PRIVATI ORDINARIO: €	90,00
	PRIVATI INDICIZZATO: €	90,00
	AZIENDE ORDINARIO: €	600,00
	AZIENDE INDICIZZATO: €	600,00
	CONTO ANTICIPI FATTURE: €	600,00
	CONTO ANTICIPI SBF: €	600,00
	PRIVATI GARANZIA REALE IPOTECARIA: €	90,00
AZIENDE GARANZIA REALE IPOTECARIA: €	600,00	

La commissione di istruttoria veloce viene applicata solo a fronte di addebiti che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente; per determinare quando vi è sconfinamento si ha riguardo al saldo disponibile di fine giornata, pertanto, a fronte di più sconfinamenti nel corso della stessa giornata, la commissione viene addebitata una sola volta.

La commissione di istruttoria veloce non è dovuta:

- nei rapporti con i consumatori quando ricorrono entrambi i seguenti presupposti: uno sconfinamento in assenza di fido o extra-fido di saldo inferiore o pari a 500 euro e una durata di sconfinamento inferiore a sette giorni consecutivi. Il consumatore beneficia di tale esenzione per una sola volta a trimestre;
- quando lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della banca;
- quando la banca non ha svolto alcuna attività di istruttoria a fronte di uno/più addebiti che ha/hanno comportato uno sconfinamento;
- quando lo sconfinamento non ha avuto luogo perché la banca non vi ha acconsentito.

La commissione viene, pertanto, applicata in caso di sconfinamenti derivanti da: pagamenti assegni, cambiali, titoli e altri effetti, esecuzione ordini, bonifici, altre disposizioni di pagamento e utenze, pagamento deleghe fiscali, prelievo contanti e emissione di assegni circolari/lettera, acquisto di strumenti finanziari, anticipazione di effetti oltre il limite di fido e qualsiasi altra operazione per la quale la banca ha svolto un'attività di istruttoria veloce. Secondo i provvedimenti normativi in materia, la commissione di istruttoria veloce è commisurata ai costi sostenuti dalla banca per l'attività istruttoria volta a valutare se autorizzare lo sconfinamento o l'aumento dello stesso.

CAPITALIZZAZIONE	
Periodicità addebito spese, commissioni e altri oneri diversi dagli interessi	Trimestrale
Conteggio interessi dare	Annuale
Riferimento Calcolo Interessi	Anno Civile

SPESE	
Spese per la stipula del contratto	
Spese istruttoria fido	€0,00
Imposte e tasse presenti e future	Nella misura effettivamente sostenuta
Richiesta copia contratto idonea a stipula con condizioni economiche	Subordinata al pagamento delle spese per l'istruttoria iniziale
Spese per la gestione del rapporto	
Spese collegate al rinnovo del fido	€0,00
Invio comunicazioni periodiche	POSTA: € 1,45 CASELLARIO POSTALE INTERNO: € 1,45 CASELLARIO ELETTRONICO: € 0,00

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Per le informazioni circa la decorrenza delle valute ed i termini di disponibilità sui versamenti e sui prelievi, nonché le altre spese e commissioni connesse al rapporto di conto corrente e ai servizi accessori, si rinvia ai fogli informativi relativi al contratto di conto corrente.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti

di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e *sul sito internet* della banca.

Condizioni in presenza delle quali i costi possono essere modificati	La banca può modificare le condizioni di contratto con le modalità di cui all'art. 118 d.lgs. 385/93 (T.U.B.) in presenza di un giustificato motivo (tra i quali a titolo esemplificativo, la modifica di disposizioni di legge, la variazione generalizzata delle condizioni economico-finanziarie di mercato o degli indici dei prezzi, la soppressione o la mancata rilevazione del parametro di indicizzazione, il mutamento del grado di affidabilità del cliente espresso in termini di rischio di credito e determinato sulla base di oggettive procedure di valutazione)
Diritto di recesso dal contratto di credito	Il cliente ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto. La banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento dall'apertura di credito, di ridurla o di sospenderla con effetto immediato al ricorrere di un giustificato motivo, ovvero con un preavviso di 15 giorni.
Consultazione di una banca dati	Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO E30

Data	Valore
01.01.2020	0%
01.12.2019	0%
01.11.2019	0%

RECESSO, RECLAMI e PORTABILITA'

Recesso dal contratto

La Banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dall'apertura di credito, ancorché concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a 1 giorno.

Qualora il Cliente rivesta la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 33, comma 2, D. Lgs. n. 206/05 (codice del consumo), la Banca ha la facoltà di recedere dall'apertura di credito a tempo indeterminato, di ridurla o di sospenderla con effetto immediato al ricorrere di un giustificato motivo, ovvero con il preavviso di 15 giorni. Nel caso di apertura di credito a tempo determinato la Banca ha la facoltà di recedere, di ridurre o di sospendere con effetto immediato l'affidamento al ricorrere di una giusta causa. In entrambe le ipotesi, per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata, il termine di preavviso di 15 giorni.

Analoga facoltà di recesso ha il Cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto.

In ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso.

Le eventuali disposizioni allo scoperto che la Banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. L'eventuale scoperto consentito oltre il limite dell'apertura di credito non comporta l'aumento di tale limite.

Portabilità

Nel caso in cui, per rimborsare l'apertura di credito, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali).

Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n°15 giorni ricevimento della richiesta del cliente

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a

Banca Popolare di Lajatico Società Cooperativa per Azioni - Ufficio Reclami - Via Guelfi, 2 – 56030 Lajatico – PI - , fax 0587 640540, posta elettronica: compliance@bplajatico.it ; PEC: bplajatico@pec.it.

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a

rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA	
<i>Euribor (Euro Interbank Offered Rate)</i>	<i>tasso interbancario rilevato dal Comitato di Gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee) pubblicato sui quotidiani finanziari che, maggiorato dello spread concordato, determina il tasso variabile del finanziamento</i>
<i>Spread</i>	<i>Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.</i>
Tasso di interesse debitore	Corrispettivo riconosciuto alla Banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla Banca stessa.
Tasso di mora	Tasso di interesse applicato, in caso di ritardo nel pagamento, sulle somme dovute dal cliente e divenute esigibili da parte della Banca.
Commissione per la messa a disposizione delle somme (o Commissione sull'accordato)	Compenso per l'impegno della Banca di tenere a disposizione del Cliente riserve liquide commisurate all'ammontare dell'affidamento concesso. E' calcolata sull'importo dell'affidamento concesso al cliente nel periodo di liquidazione e applicata con periodicità prevista nel contratto.
Indicatore Sintetico di Costo (ISC)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del prestito concesso.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo di un quarto, aggiungere un margine di ulteriori quattro punti e, fermo restando che la differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore ad otto punti percentuali, accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.